

Fiumi

Le norme del decreto minacciano anche alvei di fiumi e torrenti

Spagge

Si rischia di ripetere lo scempio del Poetto a Cagliari

altrove esibiscono scritte pubblicitarie. Una gioia per la vista. Tutto "semplificato", cioè libero.

Capitolo "pesante" quello dell'adeguamento alle norme antisismiche: tutta Italia è a rischio, esclusa la Sardegna, la corona delle Alpi e la pianura padana (in parte). In questo caso l'autorizzazione "veloce" investe pure i centri storici. Così come le regole per il contenimento energetico. Esclusi controlli penetranti, i pericoli di stravolgimento a base (nel primo caso) di cemento appaiono incombenti.

Altre semplificazioni minacciano gli alvei, già depredati, di fiumi e torrenti. I leghisti sono convinti (una fesseria, secondo i tecnici) che la mancata escavazione di ghiaia a monte provochi alluvioni a valle. Una tesi ovviamente cara ai cavatori di sabbia e ghiaia. Ora accontentati per decreto. Lo stesso per il ripascimento delle spiagge, da realizzare con sabbia dello stesso tipo. Non come al Poetto di Cagliari, dove quella magnifica spiaggia bianca - racconta l'ex parlamentare verde Sauro Turroni, uno dei più competenti e combattivi - venne sostituita con una rena grigia, quasi cementizia. Perché non c'era stata nessuna verifica tecnica di livello. E così sarà ora, sempre di più, sempre più estesamente, nell'Italia inquinata dal berlusconismo, dove "ognuno è padrone a casa sua".

Anche Claudio Scajola il quale può comunque godersi la vista del Colosseo. ❖

→ **Il Wwf** aprirà domenica le proprie riserve naturali al pubblico
→ **L'iniziativa** nell'ambito dell'anno ad hoc proclamato dall'Onu

Un mese di oasi per scoprire la biodiversità Anche in Italia

Il nostro Paese non ha ancora varato una efficace strategia politica per la protezione della propria varietà biologica: eppure con 57mila specie animali e 6mila varietà di piante siamo uno dei Paesi biologicamente più fortunati.

ELENA DANTE

Non c'è asilo o scuola primaria che ogni anno non porti gli alunni in gita alla fattoria: ad imparare che il latte non nasce nei cartoni di tetrapak, a scoprire l'origine del pollo arrosto che trovano nel piatto. Ebbene, il Wwf propone di più e meglio: per il ventennale delle oasi italiane, tre domeniche di eventi ad ingresso gratuito - il 9, 16 e 23 maggio - in oltre cento riserve che coprono 30mila ettari di territorio protetto.

Per la Festa delle Oasi "porte e aule aperte" dalle Alpi del Lagorai in Trentino alle coste siciliane di Torre Salsa, dagli ultimi boschi della pianura Padana alle saline di Trapani, dalle selve del Monte Arcosu in Sardegna alle lagune maremmane dove nidificano i cavalieri d'Italia e ancora si vedono le piccole tar-

rughe di terra. I bambini avranno l'occasione di seguire le tracce degli animali a fianco di naturalisti, di osservare le cure prestate agli esemplari feriti dai bracconieri, di fare *bird-watching* o semplicemente godersi la stagione delle farfalle. I loro racconti verranno pubblicati in un'apposita "guida dei ragazzi alle oasi". La Rai dedicherà spazio all'evento, con lo Speciale Oasi in onda sul Tgr domenica 16.

L'iniziativa è una delle tante organizzate per l'Anno della Biodiversità, il 2010, proclamato dall'Onu e sottoscritto da tutti i Paesi del mondo per sensibilizzare governi e popolazioni sulla necessità di preservare le diverse specie di flora e fauna mondiale. Se l'animale simbolo è la maestosa quanto esotica tigre, l'Italia non sfigura: con 57mila animali e oltre 6mila varietà di piante è tra i Paesi più ricchi, attraversata da due ecoregioni, le Alpi e il Mediterraneo. I nostri "simboli" sono la lontra, la foca monaca, grandi mammiferi come orso e lupo, rapaci.

Il calendario è stato presentato a Roma alla presenza del presidente del Wwf Stefano Leoni, del suo pre-

sidente onorario Fulco Pratesi e del ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo. Il mese delle oasi, infatti, si chiude a ridosso della prima Conferenza Nazionale sulla Biodiversità - dal 20 al 22 maggio alla Sapienza di Roma - a cui stanno lavorando gli sherpa del ministero e che avrà il compito di elaborare una bozza di strategia nazionale per ridurre la perdita di biodiversità da preparare entro ottobre. Per quella data è infatti prevista la conferenza internazionale di Nagoya, in Giappone, che dovrà fare il punto sui risultati ottenuti dalla comunità globale e definire la strategia dopo il 2010 e gli obiettivi a breve e medio termine.

Per l'Italia, tra i pochissimi Paesi a non avere ancora una strategia, l'autunno sarà un banco di

ASPETTANDO NAGOYA

Il 2010 è stato proclamato dall'Onu «Anno della Biodiversità». Le iniziative dei vari Paesi culmineranno in ottobre con la Conferenza che si terrà a Nagoya in Giappone.

prova importante. Nell'attesa, registriamo che il ministro Prestigiacomo ha garantito che non ci saranno trivellazioni nelle aree protette (niente maree nere) e si è impegnata a portare in Parlamento una legge a tutela della biodiversità. ❖

IL LINK

Il sito del Wwf
www.wwf.it

Per la pubblicità su

L'Unità **PK** publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498
CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909
TARANTO, via Cavalotti 90, Tel. 099.4532982
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548238
SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

PERUGIA, via Pieveola 166 F, Tel. 075.5288741
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795
NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00**

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Per la pubblicità su

L'Unità

PK publikompass